

Scheda progetto

Denominazione soggetto promotore	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.		
Titolo	PUNTO ACQUA SMAT		
Categoria Premio Pianeta Acqua (cancellare le alternative non desiderate)	Governance Comunicazione		
Durata complessiva del progetto			
data inizio		data fine	
Responsabile del progetto			
Cognome		Nome	
Ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione concorrente			
Telefono		E mail	
Sintesi del progetto/esperienza (Massimo 20 righe)			
<p>Tra le numerose iniziative che SMAT conduce a sostegno dell'utilizzo dell'acqua del rubinetto a scopi alimentari, che vanno dalle campagne di educazione nelle scuole, attraverso l'introduzione nelle mense scolastiche dell'acqua di rete, a quella che porta l'acqua del rubinetto sui tavoli di alcuni ristoranti di Torino, rientra la recente campagna predisposta da SMAT per valorizzare l'acqua di rete e promuovere i Punti Acqua per la distribuzione sul territorio di acqua naturale a temperatura ambiente o refrigerata e gasata refrigerata.</p> <p>Il nuovo servizio, a disposizione della cittadinanza presso i Comuni, viene pubblicizzato attraverso una campagna affissionale congiunta con l'Amministrazione comunale e con la quale si organizza anche l'evento inaugurale, in cui sono coinvolti i media, gli opinion leader e la cittadinanza interessata.</p> <p>Il chiosco dell'acqua, che riproduce un'immagine correlata al tema della sostenibilità ambientale, è anche veicolo di informazione in quanto, su appositi spazi, sono indicate le caratteristiche e la qualità dell'acqua erogata.</p> <p>L'immagine del chiosco del quale viene annunciata l'installazione, è utilizzata per la realizzazione di poster in diversi formati, a seconda dei mezzi utilizzati: dagli spazi affissionali, per i quali viene predisposto il poster 70 x 100 cm, ai formati locandina A3, affissa nei luoghi d'incontro presenti sul territorio, nelle scuole, nei negozi, ecc, e volantini A4, per una diffusione più capillare.</p> <p>La stessa immagine viene fornita per essere efficacemente impiegata sui Siti Internet delle amministrazioni comunali. Tutti i materiali sono personalizzati con il logo dei singoli Comuni.</p> <p>L'azienda ha inoltre realizzato una scheda tecnica descrittiva ed un folder che illustrano il funzionamento e le finalità del Punto Acqua per promuoverlo presso i Comuni. Inoltre ha aperto una pagina dedicata sul sito Internet aziendale, sulla quale sono disponibili le caratteristiche tecniche e la modulistica per richiedere i sopralluoghi e avviare l'iter per l'installazione del chiosco.</p> <p>La stessa immagine è stata declinata per la realizzazione di alcuni gadget quali: segnalibri e borraccette.</p>			

Descrizione analitica del progetto

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

Recenti indagini evidenziano come negli ultimi dieci anni si sia modificato il comportamento e come sia in costante aumento il numero di persone che beve esclusivamente o prevalentemente l'acqua del rubinetto.

Crisi economica, maggiore sensibilità e rispetto dell'ambiente da parte dei consumatori, accresciuta fiducia da parte dei cittadini nel servizio che viene percepito in maniera sempre più soddisfacente ma, anche, il grande impegno di SMAT nella conduzione di una serie di iniziative a sostegno dell'utilizzo dell'acqua del rubinetto a scopi alimentari: sono i fattori ai quali può essere ricondotto il mutamento nel comportamento dei consumatori.

L'indagine di Customer satisfaction dei servizi pubblici locali 2009 commissionata dall'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali della Città di Torino rileva che "Fra la primavera 2001 e l'autunno 2008 è diminuita di oltre 20 punti la percentuale di torinesi che dichiara di consumare solo o prevalentemente acqua minerale, mentre sono sensibilmente cresciuti coloro i quali che bevono solo o prevalentemente acqua del rubinetto (incremento di 12 punti percentuali).

http://www.comune.torino.it/consiglio/agenziasevizi/customer/customer_2009.shtml

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

Promozione dell'acqua del rubinetto come bevanda "a km zero" con la conseguente riduzione della movimentazione di carichi di acque minerali; riduzione della quantità di plastica in circolazione e, conseguentemente, dei rifiuti.

Il chiosco rappresenta una scelta che si traduce in un doppio risparmio per la collettività: uno diretto per i cittadini ed uno legato ai rifiuti da smaltire, poiché l'utilizzo dell'acqua di rubinetto come bevanda consente una drastica riduzione delle bottiglie di plastica in circolazione.

Si calcola infatti che un punto acqua con un consumo medio può far risparmiare circa un milione di bottiglie di plastica all'anno.

Il chiosco rappresenta inoltre uno strumento di informazione per il cittadino che può conoscere le caratteristiche dell'acqua che beve.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

A seguito della richiesta da parte dell'Amministrazione comunale viene effettuato un sopralluogo, ne consegue l'approvazione di una delibera d'intenti da parte della Giunta o del Consiglio comunale che autorizzano la stipula della convenzione con SMAT.

L'installazione nell'area individuata, in genere aree verdi o piazze, considerate la facilità di accesso e la maggiore fruibilità da parte dei cittadini, è a cura di SMAT.

SMAT e l'Amministrazione comunale definiscono quindi un piano di comunicazione congiunta: comunicati stampa e avvisi alla cittadinanza: locandine e manifesti.

Presenza di eventuali partner del progetto

Le Amministrazioni comunali

I risultati conseguiti o attesi

I Punti Acqua SMAT sono efficaci dal punto di vista ecologico-ambientale, contribuiscono ad incentivare il riuso delle bottiglie e diminuiscono, di conseguenza, la produzione di rifiuti. Un Punto Acqua con un normale attingimento, a regime, di circa 4.000 litri di acqua al giorno, permette di risparmiare circa 1 milione di bottiglie di plastica all'anno e che l'acqua erogata è a "chilometri zero". Ciò significa evitare la produzione e lo smaltimento di circa 40 tonnellate di plastica, lo spreco di materie prime e l'inquinamento creato per la produzione delle bottiglie e il trasporto, fino all'utente finale, dell'acqua imbottigliata. Mediamente infatti la produzione di circa 40 tonnellate di plastica comporta il consumo di 80 tonnellate di petrolio e 700.000 litri d'acqua, il rilascio in atmosfera, anche per il trasporto, di circa 90 tonnellate di CO2 oltre ad altri inquinanti.

Inoltre, si offre al cittadino un servizio che gli permette di risparmiare economicamente, non solo perché l'acqua naturale viene erogata gratuitamente, ma soprattutto perché quella gasata viene erogata con un piccolo contributo pari a 5 centesimi di euro per ogni litro e mezzo di acqua prelevata.

Il tutto si traduce in un vantaggio sociale a livello economico, ambientale e della salute della popolazione. Da questi pochi dati è facile evincere la valenza ambientale effettiva, oltre che sociale ed educativa, del progetto che SMAT, in collaborazione con un numero sempre crescente di amministrazioni comunali, sta portando avanti da oltre un anno.

Nel 2009 sono stati installati, oltre al prototipo inaugurato nel novembre 2008 presso il Centro Ricerche SMAT, 5 Punti Acqua nei Comuni di Settimo Torinese, Brandizzo, Rivoli, Piscina e uno a Torino presso il Museo A come Ambiente. Il successo dell'iniziativa è proseguito nel 2010, con altri 27 Punti Acqua installati nell'anno.

Entro luglio c.a. sono in programma 15 installazioni.

In caso di risultati attesi evidenziare alcuni indicatori quantitativi utili per la determinazione del livello di raggiungimento dell'obiettivo

Incremento delle richieste di nuove installazioni provenienti dai Comuni e anche da quelli più grandi che hanno già installato un chiosco e vogliono attivare il servizio in altre aree del territorio.

Quasi tutti i Comuni che hanno scelto di installare il Punto Acqua hanno sostituito nelle mense scolastiche l'acqua minerale con quella prelevata dalla rete cittadina.

In caso di necessità possono essere inserite righe aggiuntive.

Può essere presentata ulteriore documentazione ma non si garantisce di tenerne conto in sede di valutazione.